COSMED
confederazione
sindacale
m e d i c i
e dirigenti

ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE MEDICI DIRIGENTI

AUDIZIONE COSMED E ANAAO ASSOMED
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE

22 marzo 2017

CRITICITÀ TESTO UNICO PUBBLICO IMPIEGO

1) Proroga del blocco dei fondi aziendali art. 23 da sopprimere

L'articolo 23 di fatto taglia gli stipendi proprio nel momento in cui esponenti del Governo dichiarano di voler rinnovare i contratti pubblici dopo 8 anni di blocco.

Si tratta di prorogare il blocco dei fondi aziendali, provvedimento già adottato dai precedenti governi nel 2010-14 e nel 2015-16

In pratica le risorse derivate dal pensionamento non implementeranno i fondi aziendali, pertanto in caso di nuove assunzioni gli oneri ricadranno sui dirigenti in servizio.

I fondi aziendali indispensabili per la contrattazione decentrata ed in particolare per remunerare merito, disagio, guardie, reperibilità e straordinari vengono ulteriormente saccheggiati con gravi ripercussioni sul funzionamento e la flessibilità del servizio pubblico.

L'entità dei tagli subiti è di gran lunga superiore agli aumenti stipendiali proposti per il rinnovo contrattuale.

Il blocco è prorogato a tempo indeterminato fino alla firma del prossimo contratto di lavoro.

L'ambigua formulazione del comma 1 lascia poi intendere la possibilità di depauperamento delle risorse aziendali in godimento in nome di oscure "convergenze" e perequazioni che possono portare ad un ulteriore taglio dei fondi per determinate categorie.

Si rende impossibile il rinnovo dei contratti della dirigenza.

Si tratta di un provvedimento già inserito come emendamento dalle Regioni nella Legge di bilancio e nel milleproroghe senza successo.

Non si comprende poi l'esclusione del Servizio Sanitario nazionale dalla possibilità di "risorse aggiuntive" previste per altre categorie di dipendenti del sistema delle autonomie.

Tecnicamente è un chiaro eccesso di delega e questa organizzazione non esiterà ad adire tutte le forme di contrasto in sede legale del provvedimento.

COSMeD – ANAAO ASSOMED
Via XX Settembre 68 - 00187 Roma
Telefono 0648903521 - Fax 0648919462
E-mail:segreteria@confederazionecosmed.it
E-mail: segreteria.nazionale@anaao.it

Politicamente il provvedimento è irragionevole e sottende una volontà punitiva nei confronti in particolare per i dirigenti pubblici, che richiederà un immediata mobilitazione regionale e nazionale fino al suo ritiro.

Il ritiro dell'art.23 è pertanto una pregiudiziale, se non avverrà sarà considerato un atto di gravissima ostilità del governo nei confronti di medici e dirigenti .

2) Esclusione della dirigenza dal percorso di riassorbimento del precariato. Proroga della "sanatoria europea" nonostante i richiami della Commissione Europea.

Il testo unico discrimina i dirigenti rispetto alle restanti categorie dei dipendenti prevedendo procedure concorsuale diverse tra dirigenti e non dirigenti.

Si tratta di un provvedimento che altera la normativa concorsuale tra dirigenti e non dirigenti di dubbia costituzionalità.

Gli annunci sul riassorbimento del precariato medico sono clamorosamente smentiti dal testo.

Forse non è a tutti chiaro che la dirigenza medica e sanitaria costituisce l'81% di tutta la dirigenza.

Occorre cancellare la parola "non dirigenziale" al comma 1 e 2 dell'articolo 20 e sostituirlo con le parole "anche di qualifica dirigenziale".

Incredibile è poi il comma 10 che di fatto proroga l'adeguamento alle norme europee per quanto riguarda i medici e dirigenti.

In pratica la Legge 161 del 2015, che dopo circa dodici anni di mancato adeguamento degli organici alle norme europee, viene prorogata fino al 2018.

Tale Legge era stata emanata per evitare una sanzione miliardaria da parte della Comunità Europea (378.000 euro al giorno, circa 138 milioni di euro all'anno).

La proroga della sanatoria in oggetto, già tentata da parte delle Regioni nelle scorse finanziarie senza successo, viene riproposta nel testo unico del pubblico impiego

Proprio nel momento in cui la Commissione Europea ha riaperto la procedura di infrazione, il Governo fornisce una prova tangibile dell'inadempimento, tra l'altro prorogando l'assunzione di precari con contratti atipici altrimenti non previsti.

Si tratta di un iniziativa inconsulta che può soltanto contribuire alla condanna del Governo italiano in sede europea.

COSMeD – ANAAO ASSOMED
Via XX Settembre 68 - 00187 Roma
Telefono 0648903521 - Fax 0648919462
E-mail:segreteria@confederazionecosmed.it
E-mail: segreteria.nazionale@anaao.it

Evidentemente il Governo preferisce pagare multe milionarie pur di non adeguarsi dopo decenni alle norme europee, coprendo le inadempienze di Regioni e Aziende sanitarie.

E' necessario semmai un provvedimento specifico per il precariato medico e sanitario del SSN.

3) Altre criticità

Art. 4 Fabbisogni

Previsto un piano triennale senza scadenze e previa intesa Stato – Regioni.

La legge del 90/2014 prevedeva un turnover al 100% a partire dal 2018.

La legge di bilancio del 2016 lo ha ridotto al 25%.

Adesso ripartiamo con i piani triennali senza scadenza.

Art. 11 Contrattazione

Per la dirigenza sanitaria non si può prevedere area o sezione ma area

Perché costituisce l'81% della dirigenza pubblica.

Perché specifica

Perché così sancito dall'accordo interconfederale recepito dal governo.

COSMeD – ANAAO ASSOMED
Via XX Settembre 68 - 00187 Roma
Telefono 0648903521 - Fax 0648919462
E-mail:segreteria@confederazionecosmed.it
E-mail: segreteria.nazionale@anaao.it